



SERVIZI ECOLOGICI INDUSTRIALI SRL

“ S E I N ”

CANOVACCI SPECIALI PER

LA PULIZIA DI APPARECCHIATURE INDUSTRIALI

La società **Servizi Ecologici Industriali** Srl, **SEIN** (abbrev.) opera su tutto il territorio Italiano, isole comprese, e fornisce servizi di noleggio canovacci tecnici per le pulizie industriali, atti ad assorbire ed asportare totalmente ogni residuo di lavorazione industriale.

Qualunque attività, dove la carta o il pezzame trova il suo impiego esempio:

- **GRAFICA:** pulizie rulli, cilindri di tipografie, cartotecniche, litografie ecc..;
- **MECCANICA:** pulizie macchine per la lavorazione, motori, muletti, torni, auto motive, fonderie, meccanici, concessionarie, carrozzerie ecc..;)

Il sistema “usa e restituisci” proposto, previene l’impatto sulla produzione di rifiuti che invece la modalità -usa e getta- provoca; la **SEIN** con i contratti di noleggio per l’utilizzo di panni tecnici riutilizzabili in più cicli lavorativi, favorisce la prevenzione dei rifiuti ed il riutilizzo dei beni, in piena sintonia con alcuni degli obiettivi dei mandati comunitari in materia ambientale.



Il sistema proposto da **SEIN** comprende tutte le operazioni logistiche collegate al noleggio dei panni tecnici:

- preparazione e consegna dei panni puliti
- ritiro dei panni sporchi con trasporto a norma ADR
- stoccaggio e selezione presso il proprio insediamento
- invio a lavaggio in impianti off-site certificati ISO 9001, ISO 14001 e ISO 22000
- riavvio al ciclo di utilizzo.

Il sistema consente di utilizzare le tecnologie esistenti eliminando integralmente l'utilizzo di "pezzame vario" fino ad ora usati e ricavati con scarti di vestiario, fibre sintetiche, carta e materiale non propriamente consono allo scopo, impiegato nelle pulizie industriali; **gli stracci di risulta sono considerati rifiuti (Legge 915)**. I produttori perciò hanno oltre all'onere dell'acquisto canovacci, l'obbligo di smaltimento a norma di legge.

Il sistema a noleggio prevede la fornitura su chiamata del solo prodotto necessario "*di proprietà della Servizi Ecologici Industriali*", e il ritiro dopo l'uso di quelli sporchi negli appositi contenitori per la raccolta, destinati poi all'avvio presso l'impianto di lavanderia industriale in Svizzera.



Quindi per tale problema siamo in grado di proporre soluzioni:

- Facili da utilizzare
- Eccellenti sotto il profilo ambientale (riciclo)
- Estremamente flessibili
- Economiche

Tipologia: canovaccio in cotone

Di nuova concezione ed insostituibile per le materie prime impiegate, prodotto con fibre selezionate e con particolare tessitura che lo rende morbido e contemporaneamente resistente nel tempo; permette inoltre un totale assorbimento e contenimento dei liquidi. Costruito su misura e pronto all'uso, facilita l'uso manuale.

CON IL NOSTRO SISTEMA AVRETE

- Rispetto per l'ambiente
- Nessuna perdita di tempo per la selezione di stracci
- Certezza Normativa
- Nessun problema di stoccaggio (contenitori)
- Gestione di doppia fornitura (venditore-smaltitore)



CONTESTO NORMATIVO

La normativa ambientale vigente in Italia, primo fra tutti il D.Lgs. n.152 del 2006 e s.m.i. definito Testo Unico Ambientale, deriva dall'attuazione di varie normative europee; in particolare dalla direttiva 2008/98/CE contenete misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana, prevenendo e riducendo la produzione dei rifiuti, con conseguente diminuzione complessiva degli impatti ambientali derivati dall'uso delle risorse primarie.

L'Art. 178-bis del citato D.Lgs. 152/2006 riporta: *"Al fine di rafforzare la prevenzione e facilitare l'utilizzo efficiente delle risorse durante l'intero ciclo di vita ... possono essere adottati criteri volti a favorire e incoraggiare lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti adatti all'uso multiplo, tecnicamente durevoli e che, dopo essere diventati rifiuti, sono adatti ad un recupero adeguato e sicuro e a uno smaltimento compatibile con l'ambiente"*.

La legislazione in materia ambientale è oggetto di continui aggiornamenti.

La normativa di riferimento vigente è il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152. Tale decreto è stato aggiornato con la Legge 24 marzo 2012, n. 28, in essa è stato modificato l'Art. 184-BIS in cui sono definite le caratteristiche affinché un prodotto sia da classificare come "Sottoprodotto" e non come rifiuto:

Sottoprodotto: qualsiasi sostanza od oggetto che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

1. La sostanza o l'oggetto è originato da un processo di produzione, di cui costituisce parte integrante, e il cui scopo primario non è la produzione di tale sostanza od oggetto.

Considerando il noleggio dei panni tecnici come il processo produttivo in cui gli stessi sono utilizzati, questa condizione è certamente soddisfatta perché ovviamente i tessuti SEIN si sporcano nei vari processi di utilizzo

2. È certo che la sostanza o l'oggetto sarà utilizzato, nel corso dello stesso o di un successivo processo di produzione o di utilizzazione, da parte del produttore o di terzi.

Questa condizione è soddisfatta perché il prodotto sarà certamente reintrodotta da SEIN, proprietaria dei panni tecnici, nei cicli di riutilizzo per la stessa o per altre aziende



3. La sostanza o l'oggetto può essere utilizzato direttamente senza ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale.

Questa condizione è certamente soddisfatta, sia che per normale pratica industriale si intenda il riutilizzo all'interno dell'azienda cliente di SEIN, cosa quasi scontata dato che non è pensabile che i panni tecnici siano utilizzati una volta sola, sia che per normale pratica industriale si intenda il lavaggio presso una lavanderia industriale.

4. L'ulteriore utilizzo è legale, ossia la sostanza o l'oggetto soddisfa, per l'utilizzo specifico, tutti i requisiti pertinenti riguardanti i prodotti e la protezione della salute e dell'ambiente e non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.

Questa condizione è certamente soddisfatta dal semplice fatto che il tessuto è sottoposto a lavaggio da parte di lavanderie certificate.

In questo contesto legislativo ed operativo comunitario, ed al fine di rispettare l'ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale, la società **SEIN** propone una soluzione al problema derivante dalla produzione di rifiuti in quanto, il contratto proposto, si sostituisce alla diffusa modalità "usa e getta" di carta o di pezzame utilizzati nelle attività produttive durante le operazioni di: montaggio, smontaggio, interventi tecnici di manutenzione ordinaria e/o straordinaria di attrezzature e macchinari, e per mantenere pulito il posto di lavoro degli operatori.



INSEDIAMENTO

L'insediamento su cui opera la Servizi Ecologici Industriali s.r.l. sorge nel comune di Flero, via Galvani 39 / 41

L'insediamento è utilizzato per le operazioni di stoccaggio e di logistica per la distribuzione ed il riutilizzo dei panni tecnici di pulizia industriale.

Nell'insediamento non viene effettuato il lavaggio dei panni tecnici sporchi, ma la sola preparazione per l'invio ad impianti dotati di adeguata tecnologia.

Classificazione materiale secondo le norme ADR

I panni sporchi dovranno essere trasportati, per le norme ADR vigente, come:

- N° ONU 3088
- Gruppo di Imballaggio: III
- Definizione: **SOLIDO ORGANICO AUTORISCALDANTE N.A.S.**
- Classe di pericolo: **4.2 "Materie soggette ad accensione spontanea"**
- Codice di classificazione: S2 - materie Organiche solide



etichetta di pericolo da porre sui fusti e sulle casse



Contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei panni

Saranno utilizzate diverse tipologie di contenitori in funzione delle diverse esigenze: fusti in plastica per il ritiro dai clienti, casse in legno per la spedizione al lavaggio.

Per il trasporto in ADR i contenitori dovranno essere di tipo omologato con impresso sui contenitori la relativa marcatura, secondo la normativa in oggetto.

Fusti in plastica



Per il ritiro dei panni sporchi e la distribuzione ai clienti dei panni puliti, saranno utilizzati fusti in plastica ad apertura totale con capacità pari a 130 lt. La marcatura apposta sul contenitore dovrà essere del tipo: UN 1H2/Y137/S/... in modo da garantire il carico per il Gruppo di Imballaggio III della materia trasportata. Per ogni contenitore la massa netta in Kg trasportata, non può essere superiore alla cifra riportata dopo la lettera Y; in base alle esperienze acquisite da ditte che effettuano analoghi servizi, si valuta in ca. 30 Kg il peso di

un fusto da 130 lt riempito da panni tecnici sporchi.

L'attrezzatura posta nell' area (9) servirà per ricoprire il contenitore con indicato il nome della società proprietaria dei panni e l'etichetta della classe di pericolo 4.2.

Viene allegata una scheda tecnica del fusto.



Casse in legno



Per l'invio dei panni sporchi all'impianto che effettuerà il lavaggio ed il ritiro di quelli puliti, saranno utilizzati sacchi in polietilene ad alta resistenza per contenere eventuali sversamenti rilasciati dai panni sporchi, e inseriti in casse in legno omologate per il trasporto in ADR 4.2 UNI 3088, ad apertura totale con capacità pari a 430 lt.

La marcatura apposta sul contenitore dovrà essere del tipo:

UN 4D/Y390/S/... in modo da garantire il carico per il Gruppo di Imballaggio III della materia trasportata.

Sulle casse va indicato il nome della società proprietaria dei panni e l'etichetta della classe di pericolo 4.2. Viene allegata una scheda tecnica della cassa.

Contenitori utilizzati all'interno dell'impianto



Per la selezione e cernita effettuata presso l'insediamento, saranno utilizzati contenitori del tipo rappresentato in figura in modo da contenere eventuali sversamenti.

Non essendo utilizzati ai fini del trasporto, per tali contenitori non è richiesta la marcatura ADR degli stessi.

La movimentazione dei container per lo stoccaggio dei panni da avviare a smaltimento, sarà effettuato da società esterne, certificate per lo smaltimento dei rifiuti.



I Container saranno metallici di volumetria pari a 25-30 mc con coperchio apribile e dotati di guarnizione del portellone di chiusura a tenuta idrica.



Autorizzazioni

La Nostra Società è autorizzata in tutta Italia dal Ministero dell'Ambiente al Noleggio e al Trattamento dei Panni Tecnici ad uso Industriale.

Alleghiamo : Autorizzazione Ministeriale 2013-2017